

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G02730 del 20/11/2013

Proposta n. 17614 del 07/11/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Valmontone (RM) - Autorizzazione alla alienazione di un terreno di demanio collettivo sito in loc. "Colle Aprano"

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|-------------------|-------|
| Estensore | CORTELLA CLAUDIO | _____ |
| Responsabile del procedimento | RANDOLFI GUERRINO | _____ |
| Responsabile dell' Area | M.M. MADONIA | _____ |
| Direttore Regionale | R. OTTAVIANI | _____ |
| Protocollo Invio | | _____ |
| Firma di Concerto | | _____ |

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Valmontone (RM) - Autorizzazione alla alienazione di un terreno di demanio collettivo sito in loc. “Colle Aprano”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO l’art. 12 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO l’art. 39 del R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la nota del Comune di Valmontone, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 14/10/2013 al prot. n. 24102/04/19, con la quale è pervenuta una richiesta di autorizzazione regionale all’alienazione di un un terreno di demanio civico avente natura residuale

VISTO che unitamente alla stessa nota l’Ente ha trasmesso

- copia della Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Valmontone, n° 38 del 22/03/2013, con la quale viene approvata la relazione tecnica del perito demaniale Per. Agr. Alessandro Alebardi, chiedendo la necessaria autorizzazione regionale all’alienazione di un terreno di demanio civico, sito nel territorio comunale, in loc. “Colle Aprano” ed identificato catastalmente al Foglio 29, particella 812, di Ha 0.07.00;
- copia della relazione peritale redatta dal p.d. Alebardi;

VISTO che nella citata relazione peritale viene fissato in € 3.381,00 l’importo base dell’alienazione per pubblico incanto;

RITENUTO di dover procedere all’autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell’art. 39 del R.D. 332/28, in quanto trattasi di un terreno di demanio civico di esigua estensione, non più riconducibile alla sua originaria destinazione e non utilizzabile convenientemente per altre colture e per l’esercizio dei diritti civici;

CONSIDERATO che il terreno in esame ricade in una zona identificata dal P.R.G. di Valmontone come “Agricola E – sottozona E2”;

CONSIDERATO che con la sottrazione al demanio collettivo della superficie in parola, non si pregiudica l’esercizio dei diritti, tenuto conto della notevole estensione degli stessi che rimangono a disposizione della popolazione locale;

D E T E R M I N A

Di autorizzare il Comune di Valmontone ad alienare una porzione dei propri terreni di demanio collettivo, sita nel territorio dell’omonimo Comune ed ivi identificata catastalmente:

- al Foglio 29, particella n° 812, di Ha 0.07.00;

al prezzo base di alienazione di € 3.381,00 (tremilatrecentottantuno/00).

La somma derivante dalla presente alienazione dovrà essere depositata presso la tesoreria dell'Ente, per essere destinata, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. n. 6/2005.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani